



Provincia  
**Enna**

Mezzogiorno  
Mensile di informazione  
della Provincia Regionale di Enna  
Anno VI - N.11 - Novembre 2003



**Strage a Nassiriya:**  
commemorazioni nell'ennese

...la Redazione



...la Redazione con

...la Redazione

[www.provincia.enna.it](http://www.provincia.enna.it)  
e-mail: [stampa@provincia.enna.it](mailto:stampa@provincia.enna.it)

Enna

Novembre 2003

## Per il momento niente coupon.

Cari lettori,  
innanzitutto vi ringrazio per la vostra costante attenzione nei confronti di questo periodico.

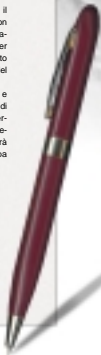
Proprio perché dimostrate tanto affetto, vi chiediamo pazientare un po'.

Mi riferisco alle tantissime segnalazioni per il mancato recapito di EnnaProvincia, di cui non abbiamo alcuna colpa. A questo punto abbiamo la necessità di rivedere l'indirizzario per comprendere bene se il disservizio sia causato dai soliti disguidi postali, oppure se si tratta del sistema telematico andato in tilt.

Questione di uno, due mesi, al massimo e ripartiremo. Per il momento abbiamo deciso di sospendere la pubblicazione del coupon perché non siamo in grado di accogliere le richieste di nuovi abbonati. Chi vuole, però, potrà recarsi direttamente presso l'Ufficio Stampa per ritirare il periodico.

Ancora grazie.

*Daniela Accurso*



*editoriale*

# Sommario

Editoriale	3
Le strade vanno migliorate	5
Tutti stretti attorno alla tragedia	6
Un organismo per combattere l'illegalità	8
58mila euro per l'infanzia	10
Soldi a pioggia per le discariche dismesse	11
Variazioni di bilancio	12
■ Spazio autogestito	14
Riapre l'ufficio di Sviluppo Italia	16
Progressione verticale	16
■ Uno shopping tutto ennese	17
Programma comunitario "Leonardo da Vinci" - Mobilità bando di concorso	21
Una campagna di scavi finanziata dall'Unione Europea	22
Rinfreschiamo la memoria su Morgantina	23
Il vino spumante a tavola	24
Pietro Paggio pittore espressionista	25
Uguali sotto il segno delle note...	25
Il 4 Novembre da ricordare	26
"Enzo Banana" è vivo	26
■ Bagliori di Luglio	27
■ Pubblica amministrazione	28
Il premio Rocco Chinnici al suo ottavo appuntamento	29
Come era un giornale del dopo guerra	30
Successo e tanta emozione	32
■ Delibere	33
■ Struttura organizzativa	34

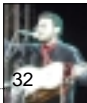


Foto di copertina  
Messa di Commemorazione  
per i caduti di Nassiyya  
© Masters foto

**Direttore responsabile**  
Daniela Accurso

**Redazione**  
Rossella Inveninato

**Ufficio Stampa**  
Mina Cannita

**Hanno collaborato**  
Luca Alerci  
Giulio Curasi  
Vincenzo Di Natale  
Cinzia Farina  
Luigi Napoli  
Esmeralda Rizzo  
Ivan Schiardo  
Sportello Creazione d'Impresa

**Referenze fotografiche**  
Prospero Galvagno

**Repertorio fotografico**  
Oasi Editrice S.r.l.  
Archivio Enna Provincia

**Progetto grafico e impaginazione**  
Antonio Casio

**Fotolito e stampa**  
Multigrafica Troinese del V.C.R. S.r.l.  
tel. 0935 657398  
fax 0935 653438

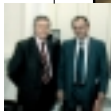
Registrazione del tribunale di Enna n. 90  
del Registro Periodici Tribunale di Enna

copyright 2003  
Provincia Regionale di Enna  
(tutti i diritti riservati)

# Le strade vanno migliorate

Tre progetti di manutenzione per la zona Nord

di destra:  
**Antonino Pantò**  
 assessore alle  
 Infrastrutture,  
**Antonio Castano**  
 dirigente  
 del V° settore



**M**igliorare la viabilità, assicurare i collegamenti e garantire agli automobilisti una adeguata sicurezza su tutta la vasta rete viaria provinciale, lunga oltre 1000 chilometri. Su questi obiettivi, ritenuti strategici dall'Amministrazione provinciale, ruota il lavoro e l'impegno dello staff del V° settore dell'Ente, diretto da Nino Castano. Il dirigente non ha, certamente, incrociato le braccia in attesa dell'arrivo dei finanziamenti chiesti per lo stato di calamità, a seguito dello scorso nubifragio che ha messo in ginocchio, gran parte dei comuni dell'ennese, e ha, recuperando fondi pro-

vinciali per circa 200 mila euro, redatto 3 progetti di manutenzione straordinaria destinati alla zona Nord della provincia. Una parte dei lavori riguarderà il tratto della strada provinciale che collega il centro urbano di Nicosia con la strada statale 117. Una arteria di collegamento, questa, che consente di raggiungere la discarica intercomunale e numerose aziende agricole e zootecniche presenti nella zona. Altro intervento riguarda la strada di bonifica "Nicosia-Fontana di Piazza", dove, per la presenza di una grossa frana sarà costruita una variante. E' un'arteria che collega Troina con la diga dell'Anzica e con l'acquedotto comunale dal quale si diparte

tutta la rete idrica del territorio provinciale. L'ultimo progetto in programma riguarda la strada di bonifica tra Troina e Sparacollo, ufficialmente chiusa. I lavori previsti ne consentiranno la riapertura. E' considerata una strada alternativa alla SP 34 che collega i centri di Troina e di Gagliano. "Continua l'impegno dell'Amministrazione provinciale- ha commentato l'assessore al ramo, Nino Pantò- a garantire agli automobilisti efficienza e puntualità su tutto l'asse stradale dopo i disastri provocati dal maltempo". E' in corso la trattativa privata e i lavori inizieranno già a partire dal mese di dicembre.



# Tutti stretti

# attori

a cura di Daniela Accurso

**Enna**, Centuripe, Villarosa, e tanti altri comuni dell'ennese hanno risposto con commozione alla strage in Iraq che ha visto morire 19 italiani, uccisi in un agguato a Nassiriya. La messa celebrata dal vescovo di Piazza Armerina, Michele Pennisi, le firme nel registro delle condoglianze del prefetto, Maurizio Maccari, il lutto cittadino, proclamato in tutto il Paese, hanno segnato un momento di grande partecipazione tra la gente scesa nelle piazze a testimoniare la consapevolezza di un'angoscia collettiva che può trasformarsi, da un momento all'altro, in dolore e sgomento.

## Tutta l'Italia piange

Piange l'Italia per la mala sorte a tanti giovani troncata la vita 19 persone hanno trovato la morte e nel cuore di tutti una dura ferita.

In terra straniera in missione di pace lasciano la vita 12 Carabinieri altri 5 soldati vivaci e due borghesi uomini fieri.

Piange l'Italia, piange il mondo intero piangono le mogli, padri, mamme e figli, sembra incredibile ma è tutto vero.

Quanta tristezza quanto gran dolore, quando si ascolta la televisione in quell'Iraq quanta gente muore!

Parigi, Liborio Garra



# no alla tragedia



anti



da sinistra:  
Elio Galvagno  
presidente  
associazione Antiracket  
Michele Pennisi  
vescovo  
di Piazza Armerina



Un organismo  
per combattere

# l'illegalità

**Enna** Nasce ad aprile del 2002, cresce e muove i suoi primi passi a novembre del 2004. L'organismo anti illegalità ha messo a punto un documento-guida a cui dovranno attenersi tutti. La caratteristica che emerge è un contrasto tra questa nuova realtà, fortemente voluta dal prefetto, Maurizio Maccari, e le denunce, fino ad oggi, sparse

dalle vittime del racket e dell'usura. Troppo poche, per essere vere. E dunque, c'è da pensare che il fenomeno esista, ma che per una ancestrale atteggiamento di omertà, conviva tra le pieghe di una società che preferisce tacere, piuttosto che denunciare. Se non si parte, però, non si arriva. Ecco, dunque, che si alza il sipario su un nuovo scenario i cui

protagonisti sono tutti. Istituzioni, organizzazioni di categoria, sindacati, associazioni e le due Curie vescovili di Piazza Armerina e Nicosia si sono strette attorno ad un patto di sicurezza. I risultati di saranno? Tra un anno, due, o forse di più. Però l'importante è cominciare.



# racket



## LA SIGLA DELLA CONVENZIONE

**A** sala Cerere si sono dati appuntamento tutti. Autorità civili e militari. Il presidente dell'associazione antiracket e antiusura, Elio Galvagno ed il presidente della fondazione "padre Pino Puglisi" di Messina, padre Nino Cominiti, si sono stretti la mano per cominceranno a collaborare. Tanti gli aiuti a favore delle vittime dell'usura e delle loro famiglie, tra cui una campagna di sensibilizzazione, un corso di formazione rivolto agli operatori, destinati allo sportello territoriale che fornirà consulenze specifiche alle imprese, attraverso l'assegnazione del debito responsabile, oltre ad un servizio di assistenza. Inoltre sarà istituito un fondo di garanzia per la concessione di prestiti agli operatori economici.



La convenzione prevede la consulenza, la formazione e l'aggiornamento degli operatori, nell'ambito di un percorso formativo su competenze specifiche nei settori della consulenza finanziaria e della promozione della cultura del debito responsabile. Verranno istruite le richieste per accedere al fondo di garanzia. Spetta alla Fondazione "Puglisi" la stipula di convenzioni con gli istituti di credito per la gestione del fondo e l'avvio di una rete di collaborazione con tutti gli altri centri d'ascolto già operanti in Sicilia. L'associazione antiracket, dal canto suo, individuerà il team degli operatori del servizio, di cui faranno parte esperti in materia fiscale, economico-gestionale, legale e psico sociale. L'organismo provvederà a costituire un fondo di garanzia, fissato in 25 mila euro, la cui gestione sarà affidata alla Fondazione. Sarà, inoltre, costituito un gruppo di lavoro, rappresentato da entrambe le parti, che di volta in volta dovrà trovare soluzioni adeguate a tutte le iniziative finalizzate a contrastare il fenomeno del racket e dell'usura. La convenzione avrà la durata di tre anni.

**Enna** **P**revenire è meglio che curare. Soprattutto se in ballo c'è la salute fisica e psichica di quei bambini vittime di abusi sessuali. Sono i reati più deplorabili ed infamanti che si consumano, spesso, all'interno delle mura domestiche, ad opera di chi, invece, dovrebbe proteggerli. E allora occorre fare scudo e mettere in campo a trecentosessanta gradi azioni capillari che possano scongiurare e comunque contrastare tale fenomeno. Di questo avviso è l'assessorato regionale "Alla Famiglia" che con decreto emanato il 1 settembre del 2003, ha previsto un



**un sostegno  
ai bambini  
in difficoltà**

Rino Agnello  
assessore  
alla Solidarietà Sociale

# 58mila euro per l'infanzia

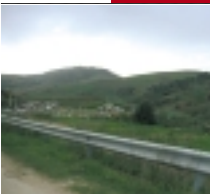
congruo finanziamento da suddividere a tutte le province siciliane, destinando alla Provincia Regionale di Enna circa 58 mila euro. Somme queste che serviranno per finanziare e realizzare progetti mirati a prevenire e a contrastare i reati di natura sessuale perpetrati a danno dei minori. L'assessore provinciale alla Solidarietà Sociale, Rino Agnello, si è fatto promotore, nei giorni scorsi, di un tavolo tecnico al quale hanno già preso parte, gli assessori alla Solidarietà di alcuni comuni dell'ennese, il provveditore agli Studi, Giovanni Fontana e i rappresentanti dell'associazione il "Forum" e della Prefettura. È stato un incontro interlocutorio durante il quale l'esponente della giunta Salemo ha invitato gli enti territoriali a redigere al più presto i progetti. Entro 90 giorni dalla pubblicazione del decreto, infatti, i piani dovranno essere sottoposti al vaglio dell'assessorato regionale per l'assegnazione delle somme. Capofila dell'iniziativa sarà

l'Amministrazione provinciale che avrà un ruolo di coordinamento e di impulso in tutta la fase dedicata alla progettazione. "Siamo fermamente convinti che nell'ambito degli interventi di protezione dell'infanzia- entra nel merito Agnello- il tema della violenza sessuale debba richiedere una particolare attenzione da parte di tutte le istituzioni. Con la elaborazione di un piano territoriale potranno essere messi a segno alcuni importanti obiettivi primi fra tutti la prevenzione del fenomeno". Il provvedimento prevede anche l'individuazione a livello provinciale di comunità in grado di accogliere i minori abusati o gravemente maltrattati. Tra le proposte discusse dagli esperti vi è quella di avviare una campagna di informazione e di sensibilizzazione nelle scuole elementari e medie per far comprendere cos'è l'abuso in modo da fornire al giovane gli strumenti conoscitivi necessari per difendersi.

## Soldi a pioggia per le discariche **d i s m e s s e**

**Una misura nei Por stanzia 176 milioni di Euro per tutta la Sicilia**

**E** le discariche dismesse, tantissime in tutta l'Isola, circa una trentina solo nel territorio ennese, causa di inquinamento incontrollato e quindi estremamente pericoloso per la salute dell'uomo e di tutto l'habitat naturale, costituiscono "un ingombrante" problema per le amministrazioni locali, spesso di non facile soluzione. Un'opportunità concreta viene offerta dall'ultimo provvedimento, in materia di risanamento ambientale, a firma del commissario per l'emergenza rifiuti in Sicilia, Salvatore Cuffaro. Sono stati, infatti, previsti nella misura 1.15 del Por 2000/2006 per bonificare le discariche abbandonate, ben 176 milioni di euro. Di questi, da una prima ricognizione territoriale, ben 25 milioni potrebbero ricadere sul territorio ennese. Il provvedimento è stato giudicato positivamente dall'assessore provinciale all'Ambiente, Salvatore Termine. "E' questa un'occasione importantissima da non perdere e da sfruttare al meglio - ha commentato l'esponente della giunta Salerno -. La misura prevista dalla Regione siciliana pone per la prima volta adeguate condizioni economiche che consentiranno alle Amministrazioni comunali di avviare una seria politica di recupero dell'ambiente". In questa fase è necessario che i sindaci predispongano da subito i progetti esecutivi, prima dell'uscita del bando prevista entro la fine dell'anno. Sarà compito dell'Amministrazione provinciale coordinare l'intera attività e sostenere ed assistere, qualora fosse necessario, i comuni che presentano particolari difficoltà. Le Amministrazioni comunali hanno già risposto all'invito del Commissario straordinario inviando delle schede di censimento che ha consentito uno screening dettagliato sia sul numero delle discariche non più utilizzate e sia sulle loro condizioni ambientali. Da un punto di vista ambientale, l'aspetto rilevante consiste nella opportunità di studiare e conoscere ciò che sta dentro ogni discarica per poi intervenire con piani tecnici adeguati. " Siamo di fronte ad un punto di svolta sostanziale - conclude l'assessore Termine- si potranno recuperare così queste aree con elevate potenzialità di inquinamento e che possono determinare gravi rischi per la salute delle popolazioni limitrofe". L'Amministrazione provinciale promuoverà, a partire dalle prossime settimane, una serie di incontri con i Comuni per predisporre un'adeguata programmazione degli interventi da effettuare sul territorio e per accelerare l'avvio delle procedure per accedere ai finanziamenti.



Enna

Il Consiglio provinciale nella seduta del 29 ottobre scorso ha approvato, con i voti contrari dei gruppi di Alleanza Nazionale e Forza Italia e con l'astensione dell'UDC, la prima trincea delle variazioni di bilancio. La manovra finanziaria ammonta a circa 11 milioni di euro. Una parte considerevole riguarda l'accensione di mutui per un ammontare di 9 milioni di euro. "In questo modo - ha spiegato in aula l'assessore provinciale al Bilancio Vincenzo Capizzi - alleggeriremo il bilancio per il 2004 anche in considerazione dei tagli già contenuti nella finanziaria di Governo". Per soddisfare le richieste dei vari settori sono stati prelevati parte degli avanzi

di amministrazione per complessivi 372 mila euro. "Si tratta- ha specificato Capizzi- sempre e comunque di un adeguamento del bilancio per far fronte alle situazioni urgenti ed indifferenti dell'Ente. Nonostante i tagli, comunque, siamo riusciti a tamponare le spese".

Elio Galvagno

Presidente del Consiglio



Avanzo d'Amministrazione	372.866,01
Finanziamenti Regionali	627.194,22
Progetti Comunitari	360.326,00
Somme vincolate tribunale	24.892,09
Maggiori risorse proprie	382.410,52
Mutui	9.371.520,40
<b>TOTALE MANOVRA DI BILANCIO</b>	<b>11.139.119,24</b>

L'Avanzo d'Amministrazione iscritto in bilancio per € 372.866,01 sarà utilizzato per

Entrate

Uscite



Vincenzo Capizzi  
assessore al Bilancio  
Gianpaola Mazzola  
assistente al  
Parlamento Europeo

A cura di Rossella Inveninato

“L'unione europea è vicina ai cittadini più di quanto si possa pensare. Oltre il 70% delle attività dei parlamenti degli stati membri riguarda, infatti, il recepimento di norme comunitarie”. Ha esordito così Gianpaola Mazzola, assistente al Parlamento europeo ed esperta in politiche comunitarie durante l'incontro avuto con gli studenti delle quinte classi del liceo linguistico provinciale "Abramo Lincoln" di Enna bassa. Accompagnata da Vincenzo Capizzi e Fortunato Gatto, assessori rispettivamente al Bilancio e alla Pubblica Istruzione, ha tenuto una vera e propria lezione sul ruolo dell'Unione europea e sulle possibilità finanziarie destinate alla Regione Siciliana che rimane ancora nell'obiettivo uno. Sulle problematiche della scuola - ha precisato l'assistente parlamentare - l'Ue è particolarmente attenta, tanto che sono stati realizzati diversi programmi per avvicinare i giovani alle istituzioni. La presenza dell'esperta, fortemente voluta da Capizzi ha permesso anche di predisporre una richiesta di finanziamento per una vacanza studio a Strasburgo, in occasione del 25° anniversario della nascita del Lincoln.

Descrizione	Importo	Descrizione
Avanzo di Amministrazione	372.866,01	<b>TITOLO I</b> Pagamento per rimborso spese procedimenti penali e transazioni Celebrazione 25° Anniversario del Liceo Linguistico di Enna Spese per liti e atti a difesa delle ragioni della Provincia, per risarcimento danni e accessori Sostegno finanziario alle aziende zootecniche danneggiate dalla persistente siccità (A.A.) Cap.18236
		<b>TOTALE TITOLO I</b>
		<b>TITOLO II</b> Acquisto attrezzature per l'ufficio stampa (1° stanza) Acquisto beni mobili dotazione Commissione emersione lavoro nero Acquisto di mobili ed attrezzature per il 7° Settore Acquisto laboratorio informatico per Ist. Prof.le Agricoltura di Barrafranca Acquisto unità mobile per il Lago di Pergusa Spese per incarico Geo-Park Realizzazione scultura (Ratto di Proserpina) Intervento di manutenzione straordinaria impianto di condizionamento e riscaldamento Amministrazione Provinciale Cap.20209: Acquisto di mobili e attrezzature Liceo Linguistico di Enna Attrezzature e materiale tecnico per la Polizia Provinciale Acquisto mobili e attrezzature per il VI Settore
		<b>TOTALE TITOLO II</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>372.866,01</b>	<b>TOTALE GENERALE</b>

I mutui proposti, per complessive € 9.371.520,40, riguardano:

## Entrate

## Uscite

Descrizione	Importo	Descrizione	Importo
<b>TITOLO V</b>		<b>TITOLO II</b>	
		Acquisto per attrezzatura informatica, software ed arredi	
		1° Settore	32.000,00
		2° Settore	25.000,00
		3° Settore	17.700,00
		4° Settore	15.000,00
		5° Settore	142.750,00
		6° Settore	19.300,00
		7° Settore	20.000,00
		8° Settore	155.000,00
		9° Settore	45.000,00
		11° Settore	48.000,00
Mutuo con la Cassa DD.PP. per Acquisto attrezzatura informatica, Software ed arredi per uffici Prov. II	519.750,00		<b>519.750,00</b>
		Acquisto arredi scolastici per gli Istituti Scolastici di competenza Provinciale	288.500,00
Mutuo con la Cassa DD.PP. per Acquisto arredi scolastici	300.000,00	Acquisto arredi per il Liceo Linguistico Provinciale di Enna	11.500,00
			<b>300.000,00</b>
		Acquisto attrezzature per mezzi meccanici per la viabilità provinciale	1.790.884,40
		Acquisto automezzi protezione civile	80.000,00
		Acquisto autovetture per il servizio di polizia Provinciale	55.600,00
Mutuo con la Cassa DD.PP. per Acquisto autovetture e mezzi Meccanici ed attrezzature per la Viabilità	2.116.484,40	Acquisto autovetture per parco macchine	130.000,00
		Acquisto automezzo per il V Settore	60.000,00
			<b>2.116.484,40</b>
		Lavori manutenzione straordinaria strade provinciali	4.566.250,00
Mutuo con la Cassa DD.PP. per Lavori di manutenzione straordinaria Delle strade Provinciali	5.056.250,00		100.000,00
			390.000,00
			<b>5.056.250,00</b>
Mutuo con la Cassa DD.PP. per la manutenzione straordinaria ex Consorzio agrario	100.000,00	Manutenzione straordinaria ex consorzio agrario	100.000,00
Mutuo con la Cassa DD.PP. per Lavori di manutenzione straordinaria "E. Majorana" di Nicosia	386.500,00	Lavori di manutenzione straordinaria Muro di sostegno Liceo Scientifico muro di sostegno Liceo Scientifico "E. Majorana" di Nicosia	386.500,00
Mutuo con la Cassa DD.PP. per Pagamento esproprio struttura Polivalente per attività sportive e Culturali	51.920,00	Pagamento esproprio struttura polivalente per attività sportive e culturali	51.920,00
Mutuo con la Cassa DD.PP. per Acquisto segnaletica stradale	513.016,00	Acquisto segnaletica stradale	513.016,00
Mutuo con la Cassa DD.PP. per Manutenzione edifici provinciali	60.000,00	Manutenzione edifici provinciali	60.000,00
Mutuo con la Cassa DD.PP. per Ammodernamento s.p. 18	267.600,00	ammodernamento sp.18 Agira - Nicosia	267.600,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>9.371.520,40</b>	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>9.371.520,40</b>

le seguenti finalità

Importo
190.439,01
15.000,00
100.000,00
100.000,00
<b>205.439,01</b>
1.500,00
10.000,00
7.000,00
7.827,00
25.000,00
26.000,00
30.000,00
25.000,00
3.500,00
6.000,00
23.500,00
2.000,00
<b>167.427,00</b>
<b>372.866,01</b>

spazio  
autogestito

## Agricoltura Biologica



**Paolo Schilaci**  
consigliere provinciale DS

**N**el ringraziare per lo spazio offertomi dalla rivista Enna Provincia rispondendo alle numerose sollecitazioni rivoltemi da operatori del settore agricolo della nostra Provincia che chiedono una maggiore attenzione delle istituzioni verso l'agricoltura biologica. In Sicilia, la diffusione delle aziende che praticano l'agricoltura biologica è un fenomeno emergente. In base a dati ancora parziali le aziende produttrici di prodotti biologici vegetali sarebbero 6.877, con una superficie investita di 93 mila 250 ettari. Le province dove le produzioni biologiche risultano più diffuse sono Enna, Mesina, Catania, Ragusa e Siracusa. Nella nostra Provincia, quindi, questo tipo di agricoltura è già una realtà operante. Quanti vorranno intraprendere questo tipo di agricoltura troveranno una valida guida di questo metodo produttivo denominato "agricoltura biologica" nel regolamento CEE 2092/91. Questo regolamento costituisce, infatti, il primo quadro normativo della comunità Europea che descrive e disciplina il processo di produzione e controllo dei prodotti ottenuti con il metodo biologico, rappresentando il riconoscimento univoco per tutti i paesi dell'Unione Europea. Attualmente l'agricoltura biologica è l'unica tecnica di produzione agricola e di allevamento supportata da una struttura legislativa ricca e dettagliata. Le regole disciplinari previste dalla legge, prodotti chimici di sintesi (fertilizzanti, diserbanti, pesticidi). Tutto il materiale utilizzato per la concimazione del suolo deve essere a sua volta "biologico", reperito presso aziende che operano rispettando le normative in materia. L'agricoltura biologica riprende l'uso di pratiche della tradizione contadina, come la rotazione delle colture, che alterna le specie vegetali coltivate durante l'anno per mantenere una presenza equilibrata delle sostanze nutritive nel suolo. Altre pratiche sono il sovescio (semina di piante che apportano sostanze utili al terreno) e la pacciamatura (copertura del terreno con vegetali o paglia durante il periodo di riposo). Il metodo di produzione biologico è garantito da regolari controlli, effettuati sulle aziende e sui

prodotti, da parte di Organismi verificatori riconosciuti in Italia dal Ministero delle Politiche Agricole. Sempre più spesso i consumatori sono orientati verso una scelta "ragionata" che tiene conto, accanto al fattore prezzo, della qualità e dell'origine degli alimenti. Un interesse rivolto non solo all'aspetto nutrizionale dei prodotti, ma anche e soprattutto alla sicurezza di poter comprare cibi sani e genuini, ottenuti con metodi di coltivazione tradizionali, senza utilizzo di sostanze dannose per la nostra salute e per l'ambiente. Secondo la Cia Confederazione italiana agricoltori e la Anabio in Italia su 100 imprese agricole 10 praticano agricoltura biologica. Nel 2003 si registra un aumento delle aziende e delle coltivazioni, soprattutto nel Centro e nel Nord Italia. Sono anche in crescita sia i consumi da parte delle famiglie sia l'industria di trasformazione e la distribuzione. Il 2003 ha confermato l'attenzione degli italiani nei confronti dei prodotti "bio". Alla crescita ha contribuito anche il contenimento dei prezzi che è stato agevolato soprattutto dalla massiccia presenza della grande distribuzione. Un ottimo strumento per la valorizzazione delle "bio" realtà territoriali, sia esistenti che in essere, sono i marchi di denominazione e di specificità, istituiti con i Regolamenti CEE 2081/92 e 2082/92, ideati per aiutare il consumatore nel riconoscimento di determinate categorie di prodotti alimentari di qualità, aventi caratteristiche che li rendono unici nel loro genere. Facciamo cenno ai sistemi di coltivazioni non biologici, definiti "ecompatibili", che rappresentano il tentativo di piccole e grandi aziende convenzionali di ottenere prodotti agricoli limitando danni e modificazioni all'ambiente e al territorio. La cosiddetta produzione integrata fa parte delle tecniche agricole denominate "a basso impatto ambientale", poiché adotta metodi di coltura che mirano ad ottenere prodotti agricoli di qualità nel rispetto del territorio, dell'habitat naturale e della salute umana, in un progetto più vasto di sviluppo sostenibile anche nel lungo periodo. A fronte di una realtà crescente, che si prospetta ricca di interessanti risvolti sia sul piano economico/occupazionale che su quello ambientale e della salute, le istituzioni non possono non farsi carico degli opportuni interventi che si renderanno necessari a supporto della nostra Provincia.




Giuseppe Mattia  
consigliere provinciale Forza Italia

## Com'è difficile digerire le... di Bossi!

**M**omento di riflessione del sottoscritto, che va al di là della propria appartenenza politica. Da ormai diverso tempo siamo costretti ad assistere con un sentimento misto di angoscia, stupore e rammarico e non nego con forte imbarazzo (vista la mia appartenenza a F.I.), alle provocazioni provenienti da quella componente della Casa delle Libertà che è rappresentata dalla Lega Nord.

Le numerose esortazioni, compiute dai rappresentanti più autorevoli, quali l'On. Umberto Bossi, i Ministri Castelli e Maroni, non di rado assumono le sembianze di ricatti ed ultimatum, con il risultato di minare profondamente lo spirito di cambiamento che ha animato i nostri sostenitori più fedeli, gettandoli nello sconforto.

Ed in effetti, appare del tutto legittimo il biasimo dei cittadini nei confronti dei rappresentanti leghisti, alla luce delle ultime vicende politiche.

In questo senso, non mi pare operazione ridondante il ricordare il fatto che tutt'oggi, malgrado le rassicurazioni fornite in campagna elettorale, la Lega Nord, nelle stesse dichiarazioni ufficiali, continui ad auto-proclamarsi come movimento per l'indipendenza della Padania; che i suoi deputati utilizzino un linguaggio scurrile, violento, i cui contenuti minatori e spesso farneticanti, sono al di fuori della normale dialettica democratica, e circostanza assai triste, di frequente, improntato alla diffidenza persino nei confronti dei colleghi della maggioranza.

Un simile atteggiamento di tracotanza, si accompagna in maniera sistematica ad un'azione di governo imperniata verso la promozione di riforme il cui esito dubbio, potrebbe sfociare in un peggioramento dell'apparato democratico.

Mi riferisco, in particolare, alla riforma federale dello Stato che il Ministro Bossi sta cercando di imporre a tutti i costi, aldilà di una corretta valutazione dell'impatto che può comportare la netta divisione fra le strutture federali e lo Stato federato, certamente suscettibile della possibilità di accentuazione di fenomeni di sperequazione economica che dividono il settentrione dal meridione.

Le prime indicazioni che si possono ricavare dai progetti di legge illustrati dal Ministro delegato allo studio delle riforme costituzionali sembrano facilmente fare desumere la possibilità di modelli di scuola e di sanità di diversa natura e di diversa funzionalità, che consentiranno ai cittadini del Nord Italia di godere di servizi quantitativamente e qualitativamente superiori in termini di efficienza, rispetto ai cittadini del Sud.

La disapprovazione nei confronti delle ideologie leghiste è ancora più giustificata considerando le nette affermazioni contro l'unità europea che di frequente ci mettono in imbarazzo di fronte a tutti gli

altri interlocutori comunitari.

Con tale comportamento, Bossi dimentica i sacrifici di tutti gli italiani per l'adesione alle strutture comunitarie, e non tiene presente gli enormi vantaggi, non soltanto economici, che possono derivare dalla utilizzazione delle risorse presenti in Europa.

L'On. Bossi non perde occasione per manifestare la sua diffidenza nei confronti della reale utilità del percorso politico che il governo sta compiendo, anche al fine di facilitare l'ingresso di altri Paesi nella C. E..

In quest'ottica diventa più che lecito chiedersi, pur nel rispetto dell'identità politica, fino a che punto può essere possibile tollerare dentro l'esecutivo una classe politica animata da intenti secessionisti, indirizzati verso la definitiva erosione di tutte quelle strutture che in cinquant'anni di costituzione tanto efficacemente hanno garantito il funzionamento dei servizi essenziali al benessere dei cittadini, il sostegno delle classi più deboli, la promozione ed il radicamento dello sviluppo nelle zone più povere del nostro Paese.

Sotto questo profilo, non pare un atteggiamento condivisibile quello fino ad oggi intrattenuto dai rappresentanti Parlamentari del Sud Italia, e specialmente siciliani, di fronte alle continue ingiurie, dirette ed indirette, di cui tutte le popolazioni meridionali sono sistematicamente rese destinatari.

Occorrerebbero delle prese di posizione più decise, di segno marcatamente europeista, rivedendo la politica degli interventi pubblici nel meridione al fine di garantire la promozione di tutte quelle infrastrutture il cui completamento è da ritenersi essenziale al fine di integrare il tessuto economico del Sud con il resto del Paese.

Interventi di questo genere, la cui utilità non può essere fondatamente messa in discussione, appaiono ben lungi dall'essere affrontati con un approccio dotato di sufficiente serietà, almeno fino a quando si consentirà alla sgangherata compagine leghista, formata da politici improvvisati e maldestri, di compiere interventi come quelli che hanno suscitato l'ilarità o il disprezzo di tutti gli osservatori internazionali.

Spero che questa riflessione (nel mio ruolo possiamo chiamarla autocritica) possa sollecitare fra i più avveduti settori della maggioranza Parlamentare, il bisogno e la capacità di contribuire a ridimensionare un fenomeno aberrante dell'attività di governo, che in assenza di diversa determinazione, finirà per comportare pesanti ripercussioni sulla vitalità politica ed economica dello Stato.

Ritengo necessaria un'ultima analisi, che il mandato istituzionale datomi dagli elettori mi obbliga: Sono più importanti i numeri da portare in aula o la qualità della politica?

a cura dello Sportello  
creazione di impresa



## Riapre l'ufficio di Sviluppo Italia

**Enna**

**Sviluppo Italia Sicilia riapre il suo sportello** grazie alla convenzione tra la Provincia Regionale e Sviluppo Italia Sicilia.

L'Ente ha sostenuto nel corso degli anni in collaborazione con Sviluppo Italia le iniziative legislative per fare impresa. Infatti, attraverso il "Prestito d'onore", negli ultimi anni sono state avviate 342 nuove idee imprenditoriali che vanno dall'artigianato, al commercio ed anche all'apertura di diversi studi professionali.

L'ufficio fornisce informazione, orientamento e assistenza tecnica per le misure dell'autoimpiego e dell'autoimprenditorialità attraverso incontri individuali e seminari collettivi. E' anche previsto un ciclo di seminari sul territorio provinciale.

### Gli orari di apertura

sono:  
lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì dalle **8,30 alle 13,30**  
lunedì e mercoledì dalle **14,30 alle 17,00**.  
L'ufficio si trova nella stessa sede del servizio sportello creazione d'impresa e occupazione, in Piazza Garibaldi tel. **0935 500827**



# Progressione verticale



A cura di **Rossella Inveninato**

**Enna**

**22 dipendenti provinciali, vincitori delle selezioni interne per la progressione verticale, hanno firmato, nei giorni scorsi, il contratto individuale di lavoro, alla presenza del dirigente del II° settore dell'Ente Ignazio Merisenna.** Dal primo novembre, infatti, i dipendenti sono stati inquadrati nella nuova figura professionale e svolgeranno una funzione diversa all'interno dei servizi e dei settori dell'Ente. Si è così concluso positivamente l'iter concorsuale, dopo la battuta d'arresto causata dalla mancata emanazione del decreto di attuazione della legge finanziaria, attesa già dallo scorso mese di marzo. L'Amministrazione provinciale, in assenza del decreto, ha ricorso ad una escamotage legale per evitare di congelare i posti vacanti. Ha, infatti, provveduto a bandire e ad espletare i concorsi interni a partire dallo scorso mese di maggio in maniera da consentire di nominare i vincitori subito dopo l'emanazione del decreto, avvenuta il 14 ottobre. Lo staff del II° settore è già a lavoro per definire il nuovo piano di fabbisogno del personale per il 2004.

**Ignazio Merisenna**  
dirigente  
del II° settore



...artigianali



**E**naProvincia invita a mettere sotto l'albero piccoli pensieroini realizzati da imprenditori ed artigiani ennesi. I nostri consigli vogliono dare una spinta all'economia e, nello stesso tempo esaltare le nostre "piccole grandi risorse."

a cura di Daniela Accurso

# uno shopping *natalizio* tutto ennese

Una mini guida per gli acquisti sotto l'albero

...artigianali



1



Posacenere  
linea KLEE

€ 8.50

LA MAIOLICA  
di Antonella Saglimeni  
CERAMICHE D'ARTE  
VIA RADDUSA, 82 AGIRA.  
tel/fax 0935/692550  
E-mail : lamajolica@tiscalinet.it

2

Un compact  
e un volume

"Il Natale, Suoni e canti  
tradizionali dell'entroterra  
Siciliano."

€ 10,00 il cd

€ 10,00 l'antologia

Il cofanetto contiene una ricerca  
sulle tradizioni natalizie in provincia  
di Enna, e un'antologia di brani  
siciliani.

Si può acquistare da Pino  
Biondo-viale Regione siciliana,50  
Gagliano Castelferrato.  
telefono 0935694218.



Pregiate candele  
profumate in pura  
cera d'api

da € 10,00

a € 30,00

MELAURO APICOLTURA  
stabilimento contrada S. Maria  
Gagliano Castelferrato  
telefono 0935699123



4

Cesta di prodotti  
tipici siciliani

€ 45,00

**AZIENDA CONTRADA BOZZETTA**  
di Orazio Leonforte Produzione e  
Trasformazione di Prodotti Tipici Siciliani  
c.da Bozzetta Leonforte (EN)  
telefono 3475892727  
E-mail o.leonforte@tin.it



5

Vaso con  
Fiori in porcellana

€ 46,00

**ROSANNA PAXIA**  
via Balzo, 222  
Assoro  
telefono 333 2057166



3

6

Una confezione  
in ceramica di 13  
oli agli aromi di  
Sicilia.

€ 30,00

**I PARTICOLEARI**  
di Ugo Cammarata.  
Telefono  
-0935 85750  
-334 3384878



...artigianali



7

Riproduzione  
cratere a volute  
a figure rosse

v secolo a.c.

€ 150,00

La Fornace Kentoripa  
di Salvatore Stancanelli  
zona artigianale Centuripe (En)  
tel. fax 0935 919126,  
e-mail [salvostancanelli@tiscali.it](mailto:salvostancanelli@tiscali.it)



8

scultura  
in alabastro

cm 40X20

€ 350,00

Valerio Capizzi  
C.da Solazzo Piazza Armerina, sn  
telefono 093585514  
cellulare 3802593463

9

Spilla  
caratura con brillanti

ct1,30

€ 3.600,00

CALANDRA GIOIELLI  
via Manganaro,40 - Villarosa  
telefono 0935 31265



## Progetto rivolto a giovani lavoratori e/o neo laureati "Eurojob-Working in Europe"

Avviso di selezione per l'assegnazione di n. 20 borse di formazione "Leonardo da Vinci" 2003/04 ai giovani lavoratori e/o neo laureati della Provincia di Enna

### Il programma Leonardo da Vinci

La Provincia di Enna è Programma finanziato dalla Comunità Europea che ha, tra gli altri, l'obiettivo di favorire lo sviluppo della cooperazione Università/Impresa in materia di formazione professionale. Esso si propone di sviluppare, attraverso la cooperazione transnazionale, la qualità, l'innovazione e la dimensione europea nei sistemi e nelle prassi dell'attività della formazione professionale, contribuendo, così, alla promozione di un'Europa della conoscenza.

### Il progetto "Eurojob-Working in Europe"

Il Programma Regionale di Enna, Unità promotrice del Progetto, in collaborazione con la Società Consorzio a r.l. "Leonardo", Ente coordinatore del Progetto, con l'Istituto di Formazione ESFAR, il Consorzio Ennesse Universitario e l'Associazione degli Industriali di Enna, mette a disposizione di giovani lavoratori e/o neo laureati residenti nella Provincia di Enna n. 20 borse di mobilità della durata di 16 settimane. Il progetto "Eurojob-Working in Europe" è rivolto a numero 10 donne e 10 uomini, e prevede il finanziamento di borse di formazione finalizzate a tirocini presso imprese ed associazioni di imprese, enti di formazione e strutture professionali ricadenti negli altri Stati membri dell'UE.

Per il tirocinio si intende un periodo di formazione e/o esperienza professionale che a beneficiario trovano presso imprese con le quali la Provincia Regionale di Enna ha stipulato un accordo di partenariato.

Per "impresa" si intende: "qualsiasi impresa del settore pubblico o privato, indipendentemente dalle dimensioni, dalla dicitazione giuridica e dal settore economico l'obiettivo, nonché ogni tipo di attività economica".

Per "giovani lavoratori" si intende: giovani in possesso di diploma di laurea e inseriti presso aziende, organismi pubblici o privati con contratto di lavoro.

Per "neo laureati" si intende: giovani laureati che hanno conseguito la laurea da non oltre 36 mesi dalla data di pubblicazione del bando.

### IL TIROCINIO FORMATIVO

Il tirocinio verrà effettuato presso uno degli organismi partner, situati in uno dei seguenti Paesi:

- 1) VIETNAM - Coordinatore di progetto in the European Committee for SME's (Lipsia-Germania);
- 2) MEZOTERIAKO APTONOMIKO INSTITUTEYI ETNA XANIA, KPHITH - EAAAANA (MAIX) (Istria Creta - Grecia) Istituto Agronomico Mediterraneo di Xania;
- 3) ICI - Centro Europeo de Empresas e Innovacion de Burgos (Burgos-Spagna);
- 4) ONED - Global Training Svingla (Svingla - Slovenia);
- 5) SEMM - Société d'équipement de Niros et de sa Région (Niros-Francia);
- 6) ENTECH - The Exchange Network for Training and Enterprise (Birmingham - Gran Bretagna);
- 7) NOMAFIKHIA AYTOSOKHIXH XANON (Creta - Grecia)
- 8) EXCMA - DIPUTACION PROVINCIAL DE BURGOS (Burgos - Spagna)

Le borse saranno suddivise in tre periodi ricadenti nel mese di gennaio, maggio e settembre 2004.

durata delle borse di studio: **20**

La durata del tirocinio è di **16 settimane**

I tirocini di cui al presente bando dovranno quindi essere realizzati nel periodo compreso fra il 01.01.2004 e il 31.01.2005. L'ammontare del contributo Leonardo da Vinci è di: 3.500 Euro a titolo di rimborso per le spese di soggiorno e viaggio;

L'organizzazione del viaggio e l'individuazione della sistemazione logica sono a carico dei beneficiari. La Provincia coprirà le spese straordinarie dei beneficiari sia contro gli infortuni sul lavoro sia per responsabilità civile verso terzi. Il contributo sarà erogato in due rate: la prima rate, pari al 70% del totale, verrà versata prima della partenza; la seconda sarà calcolata ed erogata al rientro dallo stage, previa presentazione dei documenti che giustificano, in dettaglio, le spese di viaggio e alloggio sostenute nel periodo dello stage. Il pagamento avverrà tramite accredito sul conto corrente bancario del vincitore o tramite spedizione di un assegno circolare al suo indirizzo di residenza. Ogni beneficiario dovrà provvedere alla copertura sanitaria tramite la richiesta del modello comunitario presso la propria ASL di appartenenza (modello E 120 per i Paesi UE). Si precisa che il contributo è a soggetto a tassazione secondo la normativa vigente in Italia.

### REQUISITI DI AMMISSIONE

- Essere cittadino di uno stato membro della U.E. o aver ottenuto ufficialmente lo status di rifugiato e apolide di uno Stato membro, o se cittadino extracomunitario, essere "residente permanente" in uno stato della U.E. o dello S.C.E. ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legislativo n. 286 del 25/7/1998;

- essere residenti in uno dei comuni della provincia di Enna alla data di pubblicazione del bando;

- non essere cittadini del Paese in cui si intende compiere il tirocinio;

- avere giovani lavoratori ed essere laureati presso l'Università di Economia e Commercio, Scienze Politiche, Giurisprudenza, Lingue e letterature straniere, Scienze Agrarie, Scienze della Formazione ed equipollenti. Sono ammessi i candidati che hanno conseguito il titolo sia con il precedente ordinamento sia con la laurea base prevista dal nuovo ordinamento. L'equipollenza deve essere documentalmente dimostrata dal candidato;

- avere un'età compresa tra i 22 e i 25 anni;

- non risultare contemporaneamente di altri finanziamenti per soggiorni all'estero, erogati su fondi dell'Unione Europea;

- non avere già usufruito di borse LEONARDO;

- avere buona conoscenza della lingua del Paese nel quale si intende effettuare lo stage o, per la Grecia, una buona conoscenza della lingua inglese;

- per gli uomini, avere assolto agli obblighi di leva o essere esentati.

### L'ISTANZA

La domanda, compilata su apposito **modulo** dovrà essere spedita in busta chiusa recante la dicitura

**"Partecipazione selezione Borse Formazione Leonardo da Vinci 2003/04"** alla Provincia Regionale di Enna, Via Salaria Ulpiana - P.zza Garibaldi n. 1, 94102 Enna, entro e non oltre le ore

14.00 del giorno **31/12/2003**. Sarà fede il timbro postale.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo della domanda, qualunque ne sia la causa, comporta l'insensibilità del/bella candidatura/alle selezioni.

Nella domanda l'ila candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1. la generalità, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza anagrafica (con l'indicazione della data di decorrenza) e il recapito eletto agli effetti della selezione, comparsa di numero telefonico (fisso e cellulare);

2. il diploma di laurea conseguito con l'indicazione della data di conseguimento e della votazione ottenuta in sede di esame di laurea;

3. per i giovani lavoratori dichiarazioni in cui si attesta di essere stato assunto con contratto di lavoro. l'indicazione dell'azienda e della data;

4. l'opzione, in ordine prioritario, per non più di due sedi ospitanti le attività formative (esclusivamente per coloro che presentano le due sedi spagnole, sarà possibile indicare una terza sede);

5. la conoscenza della lingua del paese in cui si intende effettuare il tirocinio (specificando il relativo livello di conoscenza parlato e scritto: sufficiente - buono - ottimo);

Alla domanda l'ila candidato/la candidata allegare:

1. certificato di laurea, anche in copia, da cui risultino la data di conseguimento della laurea, la votazione finale e le votazioni riportate nei singoli esami di profitto, o eventuale dichiarazione sostitutiva;

2. curriculum vitae dell'istituto redatto in italiano e nella lingua in cui si intende effettuare lo stage;

3. una foto formato tessera formato;

4. eventuali pubblicazioni ed altri titoli utili ai fini della selezione;

5. eventuali corsi di specializzazione post-laurea, stage di ricerca, dottorati o altri corsi equivalenti svolti;

6. fotocopia del documento di riconoscimento (preferibilmente documento d'identità) e del codice;

7. elenco delle pubblicazioni e dei titoli presentati;

8. per i giovani lavoratori dichiarazioni in cui si attesta di essere stato assunto con contratto di lavoro, l'indicazione dell'azienda e della data;

La domanda deve contenere in calce la firma del/bella candidato/la.

### MODALITA' E CRITERI DELLA SELEZIONE

La selezione prevede la valutazione dei titoli ed il superamento di un colloquio, volto ad accertare l'affidabilità e la preparazione dei candidati allo svolgimento del tirocinio formativo, nonché il grado di conoscenza delle lingue straniere, che i concorrenti dichiarano di conoscere.

Per l'individuazione dei candidati da ammettere al colloquio, verrà formata una apposita graduatoria di pre-selezione, sulla base dei titoli allegati dai candidati alle domande stesse e dei seguenti criteri di valutazione, per un massimo di 20 punti:

Le categorie dei titoli da valutare sono le seguenti:

1. voto di laurea, massimo 8 punti;
2. presenza di formazione post-laurea con il soggetto del tirocinio formativo e di orientamento, massimo 4 punti;
3. corsi di perfezionamento post-laurea rilevanti ai fini del tirocinio, massimo 4 punti;
4. esperienze specifiche nel settore, massimo 4 punti;

A parità di punteggio si addeberanno, per analogia, i criteri previsti per i concorsi pubblici. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta, i candidati individuati nella graduatoria formata sulla base dei suddetti criteri. La graduatoria di pre-selezione sarà resa nota mediante affissione all'ufficio della Provincia Regionale di Enna. Non è prevista altra forma di comunicazione personale. I candidati potranno ricevere informazioni sull'andamento della selezione, anche rivolgendosi telefonicamente al seguente numero: 0935/521422.

Alla valutazione dei titoli, e all'esplicitamento del colloquio provvederà una commissione di esperti nominata su apposito atto.

Per il colloquio, la commissione giudicatrice ha a disposizione 20 punti, così ripartiti:

- colloquio affidabilità, massimo 10 punti;
- colloquio nella lingua del paese o dei paesi oggetto di opzione massimo 10 punti;

Il colloquio si svolgerà presso la sede della Provincia Regionale di Enna.

I candidati ammessi dovranno presentarsi con apposito avviso, muniti di un valido documento di identità, nella lingua indicato per la prova.

La mancata presentazione alle prove di esame sarà considerata come rinuncia alla selezione.

Al termine della selezione la commissione giudicatrice compilerà, sulla base delle somme dei punteggi riportati da candidati, la graduatoria generale di merito.

Per l'assegnazione della sede di svolgimento del tirocinio formativo, si terrà conto della preferenza espressa dai candidati nella domanda di ammissione e dell'ordine nella graduatoria generale di merito.

### NOMINA DEI VINCITORI

Con apposito provvedimento saranno approvate le graduatorie, gli atti del concorso e saranno dichiarati i vincitori.

I concorrenti dichiarati vincitori saranno invitati a presentarsi alla Provincia Regionale di Enna nel termine di 5 giorni a decorrere da quello successivo all'avviso, la dichiarazione di accettazione della borsa di studio.

Inoltre i vincitori dovranno far pervenire alla Provincia Regionale di Enna entro la data di inizio del tirocinio i seguenti documenti:

- Codice fiscale;
- Dichiarazione sostitutiva del certificato di nascita, cittadinanza e residenza;
- Certificato di Laurea (anche in copia ed eventuale dichiarazione sostitutiva)
- Dichiarazione di assenza di carichi penali;
- Dichiarazione, sotto propria personale responsabilità, di non fruire di altre borse di studio per il periodo nel quale effettuare lo stage.

Informazioni e qualsiasi altra indicazione utile, potranno essere richieste a:

**Provincia Regionale di Enna - IV Settore - Ufficio Europa**

Tel. 0935/521422

Fax. 0935/521443

e-mail: [offeurop@tiscali.net](mailto:offeurop@tiscali.net)

Il bando è consultabile sul sito della Provincia Regionale di Enna alla pagina: [www.provincia.enna.it](http://www.provincia.enna.it)

## Una campagna di scavi finanziata dall'UNIONE EUROPEA

**A**ldone **U**na cerimonia ufficiale ha visto il presidente della Provincia, Cataldo Salerno, accompagnato dall'assessore provinciale alle Aree Archeologiche Gaetano Adamo, nel sito per consegnare alla ditta Edil.Co di Cerami i lavori della campagna di scavi, nell'ambito dei finanziamenti del Pit 11- "Enna turismo: tra archeologia e natura," che prevede una spesa di circa un milione di Euro. I lavori, affidati a due progettisti esterni, gli architetti Alberto Sposito e Franco Franchina, con la super-

visione dell'architetto interno all'Ente, Rosalba Felice, dovranno essere ultimati a giugno del 2005. Presente alla consegna, il soprintendente ai Beni culturali ed Ambientali, Giuseppe Lo lacono. Il progetto prevede lavori di restauro, di conservazione, valorizzazione e fruizione del teatro ellenistico romano. Tra le opere in cantiere, la realizzazione di percorsi illuminati mediante fibre ottiche, che condurranno nell'area dell'Agorà, e la sistemazione di pannelli didattici lungo tutto il tragitto.



Al centro Cataldo Salerno presidente della Provincia  
a destra Gaetano Adamo Assessore provinciale alle Aree Archeologiche





## Rinfreschiamo la memoria su MORGANTINA

**E'** uno dei siti archeologici meno conosciuti, ma tra i più importanti d'Europa. Il primo insediamento risale all'epoca protostorica, quando la tribù italica dei Morgeti si insediò nella zona, dando così il nome alla città. I reperti di questo insediamento, una buona parte dei quali sono stati trafugati ed esposti al Paul Getty Museum di Malibu, si trovano presso il museo di Aidone, che raccoglie i resti dell'antica polis. Morgantina meglio nota come "città ribelle" dai Romani, oppose resistenza alle milizie romane, in un primo tempo ,alleandosi con Siracusa; in un secondo momento combatté a fianco dei punici, pur di mantenere la propria grecità. Ha 2 mila e 500 anni, ma poco più di 45 anni di notorietà. Morgantina, difatti, è stata riportata alla luce nel 1955 a seguito degli scavi effettuati dal professore Erjck Sjoquist dell'università di Princeton, Usa. Dopo il primo ritrovamento archeologico si sono succedute sette campagne di scavi, l'ultima delle quali è stata curata dal professore Malcom Bell della Virginia University. Morgantina rappre-

senta la scoperta più interessante del '900. Non si tratta, difatti, di un monumento o di un limitato arredo urbano ,ma di una città intera, con le strade, gli uffici, gli oggetti appartenenti ai suoi abitanti. Tra i suoi tesori la città greca vanta pezzi di inestimabile valore, ancora oggi esposti nei musei più prestigiosi del mondo. Chi non conosce la statua di Afrodite , il piatto d'oro, e i gli acroliti sui quali si sono accesi i riflettori della stampa internazionale, quando è stato scoperto un traffico illecito di reperti? Nessuna certezza , fino ad oggi sulla loro provenienza, ma la loro origine, secondo alcuni esperti, riporta alla polis di Morgantina. Le supposizioni su un redditizio mercato clandestino si fanno sempre più fondate, grazie alle testimonianze di numerose voci autorevoli, nel campo dell'archeologia e ad una fitta rete di indagini che è al vaglio dell'autorità giudiziaria. Archiviato il periodo dei saccheggi, oggi a Morgantina si respira voglia di riscatto, anche se l'area rappresenta la metafora del patrimonio culturale siciliano: cospicuo, ma purtroppo poco conosciuto.



Per la prima volta il titolare della Berlucchi in Sicilia

## Il vino spumante a tavola

**Enna** Così come i grandi chef riescono a sedurre i commensali con piatti e ricette di elevatissima qualità e dai colori particolari, anche Arturo Ziliani, enologo e proprietario della "Guido Berlucchi", ha incontrato ed incantato i 30 corsisti che hanno partecipato al "master sul vino spumante metodo classico" - champenoise,

per intenderci -, organizzato dall'O.N.A.V., organizzazione nazionale assaggiatori di vini- lo scorso ottobre, all'hotel Garden. Personaggio di grande levatura, di grande disponibilità ed umiltà, ha reso veramente indimenticabile la "due giorni" ennese. Lo abbiamo intervistato davanti ad un bicchiere del suo spumante alla fine dei lavori, per riassumere con lui alcuni momenti del Master, ripercorrendo un viaggio tra le bollicine che fu iniziato nel 1600 dall'abate francese Dom Perignon. "La scelta di vitigni selezionati (chardonnay, pinot nero e pinot bianco) ed accurate tecniche di lavorazione sono essenziali per una produzione di qualità - dice Ziliani - ma il parti-

colare che rende "magico" il vino spumante prodotto con il "metodo classico" è l'immissione di lieviti specifici e selezionati immessi in numero di un milione per millilitro di vino. E' il loro paziente lavoro in bottiglia

che conferisce i classici profumi di burro e di crosta di pane che percepiamo all'olfatto." Ma con il vino spumante si può festeggiare? "Naturalmente- risponde il patron

della Berlucchi - Le tipologie pas-dosè, extra brut e brut si abbinano bene con antipasti e piatti non eccessivamente consistenti e, vedo, anche con i piatti della cucina ennese."

Ed in effetti durante i tre menu previsti in occasione del Master i vini spumanti della Guido Berlucchi sono stati proposti in abbinamento con il piacentino, ma anche con la frascatura o con le frittatine in pastella, suscitando commenti positivi tra i corsisti. Soddisfatti ed emozionati, gli organizzatori Tommaso Scavuzzo, Luigi Napoli e Pietro Capizzi (nella foto a destra con Ziliani). Avere ospite Ziliani non è stato facile.

E' arrivato per la prima volta

in Sicilia e si è complimentato per l'attenzione e per l'affetto riservato. Possiamo dire che è nata un'amicizia. Il filo diretto con la Guido Berlucchi non si interrompe qui. I corsisti sono stati invitati in azienda a Borgonato, per assistere alla "sboccatura" del "metodo classico", l'operazione che precede l'immissione del prodotto sul mercato.

E mentre Ziliani si congeda dai suoi ospiti, le bollicine d'autore risalgono istantaneamente lungo le pareti dei flutes. Arrivederci a Borgonato, in Franciacorta- così saluta il "signor Berlucchi" i suoi allievi. Ed i corsisti già si stanno organizzando.

Una lezione di Arturo Ziliani.





**Pietro Paggio**  
pittore  
espressionista

a cura di Daniela Accurso



**Enna** Una mostra di Pietro Paggio si tiene nella galleria civica al 28 novembre al 3 dicembre. L'artista è nato a Rosolini, ma, a metà dei suoi studi, si trasferisce a Vercelli, dove consegue il diploma all'istituto Belle Arti. Sotto la guida di Renzo Roncarolo, affina la prospettiva, la tavolozza, la predisposizione al ritratto, le varie tecniche e tendenze pittoriche. Dopo un inizio in sordina, si fa notare dal pubblico e dalla critica con una serie di mostre personali collettive in Piemonte e in Val D'Aosta. In quest'ultimi anni matura l'idea di farsi conoscere nella sua Sicilia che non ha mai dimenticato.



## Uguali sotto il segno delle note...

a cura di Ivan Sciarido

**All'Oasi  
i vincitori  
del  
festival  
canoro  
brasiliano**

padre Luigi Ferlauto  
fondatore dell'Oasi

L'happening canoro tra piccoli artisti, finalisti di un concorso che ogni anno si svolge in ogni Paese del mondo, si conclude con un concerto finale e la premiazione della migliore composizione musicale. Infatti, il festival vuole esclusivamente proporsi come mezzo di integrazione, perché sotto il segno della musica tutti i bambini sono uguali. La musica, quindi, come linguaggio comune ma anche come terapia riabilitativa. La manifestazione di quest'anno ha voluto essere una vetrina per lanciare il festival del prossimo anno, al quale potranno prendere parte bambini di tutta Italia, di un'età compresa tra i 4 e i 10 anni, per la fase nazionale, e tutti bambini del mondo, per la seconda fase. Per ritornare all'evento, patrocinato dall'Unicef in collaborazione con l'Oasi, ha visto la presenza di Giovanni Micali, presidente Unicef-Italia, e di Tomas Lagerwall, segretario generale per la riabilitazione internazionale dell'Onu. "I bambini in Italia -dice Micali- ridono poco, bisogna quindi impegnarsi affinché i grandi possano creare i giusti presupposti e lasciare ai bambini la scelta, che potrà essere fatta con animo sereno". Il rappresentante dell'Organizzazione per le Nazioni Unite annuncia che nel giugno del prossimo anno, in Italia, si svolgerà un congresso internazionale sulla riabilitazione e una convention per redigere "La Carta Internazionale sui diritti delle persone disabili".

**Tronza** **A** I "Festival internazionale dei piccoli cantanti della Città Aperta", che si è tenuto il mese scorso nella sala "Lazzati" della Cittadella dell'Oasi grande partecipazione di bambini, nell'ambito dell'iniziativa che promuove canzoni sui temi della solidarietà sociale, dell'uguaglianza e della fratellanza, tutte caratteristiche importanti per la formazione del cittadino della "Città Aperta", un progetto, questo, su cui lavora ormai da tempo padre Luigi Ferlauto, fondatore dell'Oasi.





## Il 4 Novembre da ricordare

a cura di Daniela Accorso

**Emma** Una data memorabile che suggella l'Unità d'Italia, ancora più significativa per l'associazione Combattenti e Reduci che, con in testa il suo commissario, Giuseppe Piazza, ha preso parte al corteo che si è snodato lungo le vie del centro.

## “Enzo Banana” è vivo

a cura di Giusi Curasi

**Emma** Alcune settimane fa si è sparsa la voce che “Enzo banana” (Enzo Giuffrida), popolare personaggio chiamato così perché canta per strada un famoso ritornello di alcune estati fa fosse misteriosamente scomparso. La notizia ha fatto il giro di tutta la città, destando commozione anche tra quanti lo avevano deriso. Tutto infondato, però. Con questa poesia si vuole fare saper a tutti che è vivo e vegeto ed è ospite della comunità terapeutica Adelina che si occupa di soggetti affetti da patologie psichiche.

### INDIFFERENZA E IPOCRISIA TANTO RUMORE PER NULLA

Quantu Enzu era ppi strada,  
a genti taliva, ridava e schizzava,  
cantava cu iddu, scutemu la testa,  
dicemu “pruvveddu pi iddu è na festa,  
ma Enzu era solu, n’menzu a li genti,  
cercava conforto, affetto, ma nenti!  
Ognunu turnava a li so occupazioni,  
lassannu lu, a li so convinzioni.  
Ora ca Enzu avi na casa

E tanti amici sempre cu diddu,  
u cercanu tutti pi sughia pessa  
allernati corru quantu ci si confessa.  
Unu finiu? Chi fini fici?  
Ma chiddi cu u cercanu su veri amici?  
U cercanu ora cu pari ‘scritturiani,  
pulisu, abbrivatu, n’americani;  
Ora ca canta ca parzu china  
Tutti pensanu a so rovina.

Chi populu ipocrita, chi genti ‘nfami,  
pi chitari a so culpa, u vulissiru meeta,  
pirchi quantu era vivu insistiva u so certa.  
Ma stavu quieti, Enzu sta beni,  
mangia ogni ghiorra e pensa a cantari.  
E se si ferma in minuta a pissari,  
u fa pi scardari li so peni.

Cu l’occhi celesti chini di gioia  
Vivu a so vita senza sentirsi noia,  
s’accudente di picca, si prova pi nenti,  
Enzu è ‘ntesuru pi tutta genti.  
E mai cu iddu ni sintemu ‘mportanti  
Picchi senza fatica, ni pari d’essiri Santi.  
Enzu ‘ntona “A...bumana” e canta l’amari,  
ma in verità rende gloria o Signari.

*Santo Bellia*

lirica

# Bagliori di Luglio

Bagliori di Luglio

**D**elle tre opere del Verdi più noto, quello della "trilogia popolare", il trovatore è il lavoro maggiormente discusso. Se le vicende de *La traviata* e di *Rigoletto* trovano più sicure la via della modernità - *La traviata* nell'assoluta novità della concezione del dramma, il *Rigoletto* soprattutto nell'affermazione di un perpetuo recitar cantando sulla fisicità delle forme canoniche - il trovatore appare addirittura anacronistico, irrealista e quasi settecentesco nella vicenda e nel trionfo di arie e melodie cantabili. In realtà, chi ama l'opera nutre una passione inconfessabile per la pura ispirazione che scorre in ogni pagina della partitura, per una "classicità" che va al di là dell'antico e del moderno. Nella storia del teatro Castello di Lombardia, se guardiamo agli anni più felici, il trovatore è stato presente due sole volte, nel 1950 e nel 1959: richiedendo, quale vera opera corale, almeno quattro protagonisti di rango, risulta di difficilissima rappresentazione. In particolare nel 1950, il cast fu notevolissimo: José Soler, nella parte di Manrico, Caterina Mancini in quella di Leonora, Aldo Protti come Conte di Luna ed ancora Fedora Barbieri quale Azucena. Per avere un'idea della grandezza di questi nomi, basti pensare che la Mancini interpretò lo stesso ruolo l'anno dopo in occasione del cinquantenario della morte di Verdi, alla Rai al fianco di Giacomo Lauri Volpi, e che la Barbieri si è spartita con Giulietta Simionato la palma della migliore Azucena del secolo. Se volessimo aggiornare quest'indice al 2003, dovremmo aggiungere il trovatore che è andato in scena lo scorso 24 luglio nello spiazzo di Euno, sotto il Castello: insieme a *Turandot* e *La traviata*, ha costituito una inaspettata e un pò improvvisata stagione lirica estiva.

Un ascolto precario, a causa del deplorabile uso dell'amplificazione elettrica, non ha impedito agli spettatori di notare pregi e virtù dello spettacolo. Assolutamente inadeguati sono risultati orchestra e coro: pochi elementi e, probabilmente, con troppo poco tempo per provare: non molto ha potuto fare il direttore Silvano Frontalini. Più attenzione hanno meritato di sicuro i solisti: se, da un lato, hanno deluso l'esile voce di Maurizio Zanchetti come Conte di Luna e l'Azucena di Adriana Greco, dal bel timbro ma dalla scarsa omogeneità tra i registri, soprattutto quello basso tanto importante per

una parte siffatta, dall'altro lato hanno superato bene la prova l'annese Antonino Interisano quale Manrico e, per alcuni versi, anche Natalia Margarit, Leonora dal volume impressionante anche se poco duttile nel piegare la voce all'ardua scrittura: una cantante adatta a ruoli più drammatici, senza agilità preferibilmente. Ritornando ad Interisano, ha mostrato un ottimo accento, una buona sicurezza negli acuti e una partecipazione assoluta: superato senza intoppi lo scoglio della "pira", è stato davvero emozionante nella bellissima scena del carcere dell'ultimo atto. Il ridotto volume della

voce è il suo tallone d'Achille, e crediamo ne sia consapevole anche lui, dato che, molto accortamente, si sta orientando verso il repertorio del Rossini serio, *Guglielmo Tell* in particolare, più adatto crediamo alle sue caratteristiche.

**Il Trovatore.  
Un altro ricordo  
dei tempi d'oro al  
Castello di Lombardia**



Entra

Come tutte le organizzazioni anche le pubbliche amministrazioni locali, intese come istituzioni sociali sorte in relazione a bisogni di individui facenti parte di una collettività, sono caratterizzate da un obiettivo da raggiungere: *soddisfare i bisogni dei propri cittadini secondo la regola del minimo mezzo*. A tal fine esse devono acquisire e allocare le risorse necessarie per il conseguimento dei suddetti obiettivi. In assenza di un corretto percorso di pianificazione è del tutto improbabile che una qualsiasi organizzazione riesca ad essere efficace nel perseguimento dei propri obiettivi istituzionali. Gli operatori degli enti locali in generale, i responsabili di posizioni organizzative in particolare e persino alcuni amministratori sono pienamente consapevoli da un lato del prioritario ruolo della pianificazione delle attività; dall'altro lato dei scarsi contenuti sostanziali di quest'ultima così come finora attuata negli enti. Il risultato dell'intero processo di pianificazione è rappresentato dalla predisposizione di piani che delineano il futuro svolgersi delle attività aziendali. L'intero processo di pianificazione si sviluppa secondo una serie di fasi sequenziali che implicano in primo luogo l'analisi previsiva e in seguito la formulazione dei piani; questi ultimi esprimono di fatto il previsto andamento dell'attività aziendale indagata sia sotto il profilo gestionale sia organizzativo e vincolano al contempo il fattore umano a sviluppare una successiva attività decisionale. Secondo un significato più ampio del termine, la pianificazione delle attività dell'ente locale comprende anche l'attività di attuazione, attraverso la quale si collega con il sistema del controllo. Nel processo di pianificazione strategica l'ente locale è chiamato a individuare e a definire gli obiettivi di fondo della gestione aziendale e a indicare le linee strategiche per raggiungerli in un determinato arco temporale di riferimento. L'intero modello di funzionamento dell'ente locale è da tempo disciplinato da specifiche norme che nell'intento di predisporre il bilancio preventivo impongono lo svolgimento di un'attività di pianificazione. Nella recente prassi degli enti locali bisogna con rammarico ammettere che una serie di fattori e di cause diverse hanno reso alquanto formale ed episodica la pianificazione negli enti locali dove, se si fa eccezione per l'obbligatorietà della redazione del piano economico-finanziario, non vengono attuati strumenti di pianificazione di lungo termine, con la diretta conseguenza che è davvero difficile assicurare piena continuità e unitarietà all'esplicitarsi dell'intera gestione degli enti. Ma a prescindere dall'arco temporale considerato del processo di pianificazione, anche gli strumenti di medio termine sono stati a lungo caratterizzati da estrema formalizzazione e nominalità delle previsioni di entrata e di spesa, con la diretta conseguenza di svuotare la pianificazione stessa e farle assumere un ruolo di cosiddetto "libro dei sogni". Inquadrate secondo un preciso disegno unitario, momento essenziale del processo di pianificazione è la programmazione che assume estrema rilevanza in quanto attuativa del primo. La programmazione consiste, infatti, nella definizione e nello sviluppo:

- degli obiettivi generali della organizzazione;
- delle strategie organizzative per il raggiungimento dei suddetti obiettivi;
- delle principali regole interne dell'organizzazione.

L'attività di programmazione, inoltre, comporta l'individuazione e l'acquisizione delle risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi organizzativi e stabilisce le linee guida attraverso le quali il processo di conseguimento di tali obiettivi viene misurato e monitorato, in modo da permettere l'implementazione di specifiche azioni correttive nel caso in cui tale processo venga considerato incoerente nelle diverse fasi. Attraverso l'attività di controllo, infine, s'intende monitorare l'intero processo finalizzato al raggiungimento degli obiettivi.

## Pubblica amministrazione



# 3

Il processo di pianificazione, programmazione e controllo negli enti locali



da sinistra: Maurizio Maccari prefetto, Giancarlo Caselli capo procura Torino, Ivan Velardita sindaco Piazza Armerina, Cataldo Salerno presidente della Provincia.

## Il Premio "Rocco Chinnici" al suo ottavo appuntamento

Piazza Armerina

**S**abato 8 novembre presso il museo diocesano sono stati consegnati i premi dell'VIII edizione del "Rocco Chinnici". Tra i presenti, Giancarlo Caselli, tra i premiati Leoluca Orlando, don Luigi Ciotti, Rosario Crocetta, Emanuele Giuliano, Milena Gabanelli e Marco Paolini. Il premio è stato istituito ed organizzato dalla direzione didattica del 3° Circolo dal 1985, per ricordare la figura e l'opera di Rocco Chinnici e per contribuire alla diffusione della cultura della legalità. "Lo sviluppo dell'educazione alla legalità tra i giovani del nostro Paese al fine della formazione di una coscienza civile e democratica, per contrastare l'illegalità e la criminalità diffusa." Questo è lo scopo che si prefigge il premio che, giunto ormai alla VIII edizione, ha proposto non pochi momenti di riflessione tra cui il convegno "dibattito sull'Educazione alla legalità e i luoghi dell'educazione, con l'intervento di docenti universitari e la mostra documentaria sulle passate edizioni del premio. Interessante anche il cinemaforum che ha visto la proiezione del film "Picciridda" di Roberto Castiglione, "Placido Rizzotto" di Pasquale Scimecca e "Segreti di Stato" di Paolo Benvenuti. La manifestazione durante le 7 precedenti edizioni ha attraversato circa un ventennio della storia più cruenta della mafia, ed i momenti più esaltanti dell'antimafia. Il concorso, pur mantenendo invariata la linea di fondo che

l'ha caratterizzato nelle passate edizioni, quest'anno ha avuto una particolare valenza in quanto ricorrono 20 anni dalla strage di via Pipitone Federico luogo della tragica uccisione di Rocco Chinnici, la cui figura ed il prezioso lavoro di magistrato sono stati ricordati da Giancarlo Caselli. Il concorso, tornato alla ribalta dopo un intervallo di quattro anni, è stato finanziato dal POR Sicilia 2000-2006 nel contesto di un più ampio progetto di Educazione alla legalità che vede coinvolte in rete le scuole elementari e medie piazzesi. È prevista, peraltro, l'istituzione di un centro di documentazione sulla mafia con sede presso il circolo didattico "Chinnici" e la produzione ad opera di tre esperti, di una pubblicazione e di un cd rom, lavoro di ricostruzione storica di vent'anni di mafia e di antimafia. Il premio è diviso in tre settori di accesso con relative subcategorie, e le opere pervenute sono state più di sessanta. Il settore A è riservato a tutti i cittadini, organismi pubblici e privati operanti nel territorio nazionale che in quest'ultimo quadriennio abbiano prodotto attività, studi, ricerche e inchieste giornalistiche per l'affermazione della cultura della legalità. Per quanto riguarda il settore B, riservato alle scuole pubbliche e private, primarie e secondarie, ed alle università statali e private, è stata estesa da quest'anno a livello nazionale la partecipazione degli studenti delle scuole secondarie

### 4 premi a Piazza Armerina :

Settore A: Rino Germanà, Emanuela Giuliano, Circolo Piazzambiente,  
Settore C: Alessandra Tiganò  
VINCITORI SETTORE A

#### PREMIO Associazione Nazionale Magistrati

- - Don Luigi Ciotti, Presidente Associazione LIBERA
- - Rosario Crocetta, Sindaco di Gela
- - Emanuele Giuliano, Associazione FAREME-MORIA
- - Leoluca Orlando, Europarlamentare
- - Milena Gabanelli e Marco Paolini, Report RAITRE

● - MENZIONE Paolo Benvenuti

● - SPECIALE Regista del film "Segreti di Stato" Alberto Castiglione,  
Regista del film-documentario "Picciridda"

● - Cooperativa "Placido Rizzotto-Libera Terra" di Corleone

● - Rino Germanà, Dirigente Polizia di Stato Roma

● - Legambiente, Comitato Regionale Siciliano, Circolo di Piazza Armerina

● - Giuseppe Lo Bianco, Giornalista ANSA Palermo

● - Carlo Lacarelli, Giornalista (per il servizio "Speciale Ma Burocra RAITRE)

● - Don Baldassare Melli, Sacerdote salesiano, Palermo

● - Ernesto Oliva e Salvo Palazzolo, Giornalisti (autori del volume "L'altra mafia", Ed. Rubbettini)

● - Pasquale Scimecca, Regista del film "Placido Rizzotto"

#### SETTORE C (Studi e progetti per un curriculum sull'educazione alla legalità)

##### PREMIO

- - Alessandra Tiganò, Un percorso didattico sul tema della giustizia, articolo pubblicato sul Bollettino della Società Filosofica Italiana n. 178/2003

superiori e degli studenti universitari (categorie C e D) ed è stata introdotta la categoria E riservata ai laureati con tesi di laurea inerenti le finalità del Premio. Interessante la novità che è costituita dall'introduzione ex novo del settore C, rivolto agli operatori della scuola e dell'Università, oltre che agli studiosi di Scienze dell'Educazione e di problematiche scolastiche di tutto il territorio nazionale, per studi e ricerche su temi che relative all'Educazione alla legalità. Quest'ultimo si rivolge inoltre alle scuole che nel quadriennio 99-2003 abbiano realizzato progetti di Educazione alla Legalità che per il loro intrinseco valore e per i risultati conseguiti possano essere considerati modelli di riferimento.

giornalismo

Tanti e ricchi di notizie, i giornali di Enna



## Come era un giornale del dopo guerra

a cura di Cinzia Farina



**Enna** 1945, 1946, 1947... Enna poteva abbisognare di tante cose, ma non mancava certo di giornali locali. Spesso costituiti di un unico grande foglio, talmente oversize da creare oggi difficoltà a qualsiasi fotocopiatrice. Averi per le mani, a così tanta distanza di tempo, con quella grana prosciugata e quel colore fatto giallo, scormie i bei caratteri neri, emozione prima ancora di leggerne i contenuti. Di periodicità variabile, qualcuno "trisettimanale", erano a volte frutto dell'impegno di un gruppo di amici, a volte nascevano dallo slancio di singole personalità vulcaniche, inammorate della scrittura. *Il Solco* e *Il Corriere Provinciale*, giornali indipendenti; *Roccia Viva*, dell'Azione Cattolica; *Il Rasoio*, giornale satirico, tutto calato nella realtà politico-culturale dell'ennese; [peacuciana (dal nome di un veleno), uno dei molti fogli cui dava vita lo scrittore umorista Umberto Domina... Le notizie: un occhio sulla città, uno sul mondo. Le

problematiche: locali, ma anche nazionali e di grossa portata dato il frangente storico di rilievo. Ma ciò che maggiormente colpisce è la passione civile che si esprime in tutti, lo spessore culturale che trovava evidentemente riscontro in un pubblico di lettori attenti, la vivacità delle polemiche, l'interloquire dei fogli fra loro, talora con toni di inusitata asprezza ma mai volgari, il loro essere pubbliche tribune aperte alla dialettica delle opinioni più differenti. Così, accanto alle segnalazioni dal tono non di rado ironico sui disservizi, col pubblico che scrive (il Campo Sportivo sempre in via di ultimazione, "barchette al Belvedere" per la pessima pavimentazione, mancanza di illuminazione o tango per le strade...) troviamo ad esempio nel 1945, sulle pagine de *Il Solco*, già al suo terzo anno di vita, una polemica, durata parecchi mesi, violentissima ma ricca per contributo di idee, fra due illustri penne cittadine (il socialista D'Arfani/alias Paolo Farina e il monarchico Bellomo) sullo scottante

dilemma istituzionale – monarchia o repubblica – che appassionava gli ennesi come la totalità degli italiani. In quei giorni per iniziativa dei Partiti Socialista e Comunista si svolgevano in tutta Italia comizi per la Costituente che suscitavano l'urto delle opinioni e anche a Enna un grande comizio tenutosi alla metà di ottobre al Teatro Comunale, di cui il giornale dà notizia, aveva radicalizzato molte posizioni traducendosi in scontro aperto fra destra e sinistra. In questa temperie trovavano posto altrettanto violente polemiche sui temi del separatismo meridionale da un lato, e del razzismo antimeridionale dall'altro, fatte di una stessa medaglia abbondantemente in corso all'epoca. A cominciare dal '46 quando, al grido di *Viva l'Italia*, *Il Solco* stola grosso - *LA REPUBBLICA DEL POPOLO SFOLGORA NEI CIELI DELLA PATRIA* - se si affievolisce ovviamente la tensione fra repubblicani e monarchici, le pagine si gonfiano di quella tra clericali e anticlericali, socialisti e democristiani, anche



Canti popolari

# Successo e tanta emozione

© foto Francesco Lunardi



Emma

**S**tiamo vivendo un momento bellissimo". Esordisce così Mario Incudine quando parla del primo anno di attività del gruppo di musica popolare "Terra" e del suo primo compact. "Abbiamo voluto fissare in questo lavoro discografico ciò di cui sempre i nostri nonni ci hanno parlato e con i concerti divulgiamo, attraverso la rilettura in chiave moderna, la ricchezza della nostra terra". Una

magia in musica, quella della band, composta da Mariangela Vacanti e Rossella Mancuso, voci del gruppo "In un anno abbiamo vissuto la tensione e la soddisfazione della sala di registrazione, l'emozione dei concerti dal vivo ed il fascino delle riprese di Rete4 della trasmissione televisiva "La Domenica del Villaggio." Hanno studiato, i musicisti le vecchie canzoni, arrangiandole, grazie all'esperienza di Franco Barbarino. "E' la prima volta che ci ritroviamo a suonare musica popolare - dicono Stefano Termini e Giovanni Gandolfo, violino e flauto - veniamo dalla musica classica dove tutto è scritto e c'è poco spazio per l'improvvisazione. La musica popolare ha dato più spazio ai nostri strumenti, sperimentando sonorità nuove". Anche per Mario Sacco, non nuovo all'ambiente, è un'esperienza di crescita. "Il gruppo è compatto ed affiatato - rassicura Angelo Scelfo, contrabbassista, - è questo è un punto a favore per la crescita di tutti." Per Davide Campisi, percussionista,

**Il gruppo di Mario Incudine fa un bilancio del suo primo anno di attività**

la cosa più bella è sentire cantare il pubblico e vederlo ballare al ritmo delle tammurriate. Anche la new entry del gruppo, Mario Di Dio, non nasconde la sua emozione nel suonare con i musicisti. Franco Barbarino, invece, è il "papà" del gruppo. "Ho trovato, dopo tanti anni di carriera, professionalità e creatività." Un aiuto in più, Mimmo Ariosto, voce storica della musica popolare, collaboratore e musicista di Tony Cucchiara. E così la band sarà in tour il prossimo inverno nei teatri siciliani, con lo spettacolo "Terra....canti e musiche del Mediterraneo."





30/10/2003

- 245 - Importo integrativo ai lavoratori di cui alle leggi regionali n. 85/96 e n. 24/96 utilizzati presso questo Ente e presso il CEU.
- 246 - Importo integrativo ai lavoratori socialmente utili di cui alla Circolare Assessoriale n. 331/99 utilizzati presso il Museo Archeologico di Centuripe.
- 247 - Importo integrativo ai lavoratori socialmente utili di cui alla Circolare Assessoriale n. 331/99 utilizzati per la pulizia delle strade provinciali.
- 248 - Concorse borse di studio per studenti iscritti nell'anno scolastico 2003/2204 ad una scuola secondaria di 2° grado. Approvazione bando di concorso ed impegno di spesa.
- 250 - Rideterminazione contributo in concorso di spese all'Associazione Artisti Armerini di Piazza Armerina per la realizzazione e pubblicazione di un libro d'arte sulle feste e tradizioni in Provincia di Enna anno 2002.
- 251 - Elevazione impegno orario per n. 21 lavoratori inseriti nei Progetti di utilità collettiva con contratto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo parziale dal 1 novembre al 31 dicembre 2003.
- 252 - Presa atto richiesto acquisto immobile posto di ristoro "Imperial" da parte dell'Assessorato Regionale ai BB.CC.AA.
- 253 - Liquidazione retribuzione di risultato per l'anno 2002, all'ing. Colajanni Giuseppe.

06/11/2003

- 254 - Avv. Claudio Scarpulla - Rimborso tass e quote di iscrizione all'Ordine degli Avvocati.
- 255 - Variazione al Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.), conseguente a Variazione al Bilancio di previsione.

12/11/2003

- 256 - Rimborso spese legali ex dipendente Sabatino Domenico.
- 257 - Concessione contributo al Comune di Centuripe per la realizzazione della "Fiera dell'Artigiano" 12-14 settembre 2003.
- 258 - Concessione contributo per la realizzazione dell "XXII" Sagra della Pesca" che si è tenuta a Leonforte - ottobre 2003.
- 259 - Concessione contributo per la realizzazione della "53^ edizione della Fiera Regionale dell'Agricoltra" - Enna 2003.
- 260 - Concessione contributo per la realizzazione della "Mostra Mercato ell'Artigianato" che si è tenuta a Catenanuova - Settembre 2003.
- 261 - Concessione contributo per la realizzazione della "Mostra Intercomunale dell'Artigiano" che si è tenuta a Nicosia - Ottobre 2003.
- 262 - Liceo Scientifico di Leonforte - Ulteriore incremento spese di funzionamento esercizio finanziario 2003.
- 263 - Conferma contributo in concorso spese all'Associazione Cuochi Ennesi di Enna, per l'organizzazione del VIII° concorso gastronomico "I piatti dell'Ennese".
- 264 - Concessione contributo per la realizzazione della "VII^Fiera Artigianato Agricoltura e Commercio" che si è tenuta a Barrafranca - Settembre 2003.

13/11/2003

- 265 - Adesione all'accordo di programma per la realizzazione e la gestione di un centro risorse PON Azione 4 - Misura 4.1.

# Provincia Regionale

## Struttura Organizzativa

### 1° Settore - Affari Generali

Vice Segretario Generale: Dr. Ignazio Menozza  
Tel. 0935/521231 - Fax 0935/500429  
Email: affari generali@provincia.enna.it  
P.zza Garibaldi, 2 - 94100 Enna  
Archivio e Protocollo Tel. 0935/521238  
Gabinetto del Presidente Tel. 0935/521260  
Email: presidente@provincia.enna.it  
Gabinetto del Presidente del Consiglio Tel. 0935/521284  
Email: presidenteconsiglio@provincia.enna.it  
Servizio Centro Elaborazione Dati Tel. 0935/521339  
Email: cad@provincia.enna.it  
Servizio Centralino e Servizi Telefonici Tel. 0935/521111  
Ufficio Affari Generali Tel. 0935/521308  
Ufficio Autoscuole e Studi di Consulenza Automobilistica Tel. 0935/521358  
Ufficio Contenzioso Tel. 0935/521335  
Ufficio Contratti Tel. 0935/521254  
Ufficio Deliberazioni Tel. 0935/521356  
Ufficio Messa, Pubblicazioni e Notificazioni Tel. 0935/521328  
Ufficio Relazioni con il Pubblico Tel. 0935/521227  
Email: urp@provincia.enna.it  
Ufficio Stampa Tel. 0935/521325 - Fax 0935/500037  
Email: stampa@provincia.enna.it

### 5° Settore - Viabilità

Dirigente Tecnico: Ing. Antonino Caetano  
Tel. 0935/521241 - Fax 0935/500429  
Email: strade@provincia.enna.it  
P.zza Garibaldi, 2 - 94100 Enna  
Servizio Manutenzione Stradale Zona Nord  
Tel. 0935/521217  
Servizio Manutenzione Stradale Zona Sud  
Tel. 0935/521218  
Servizio Progettazione Opere Stradali  
Tel. 0935/521221  
Servizio Espropriazioni Tel. 0935/521306

### 8° Settore - Ambiente, Territorio e Protezione Civile

Dirigente Tecnico: Ing. Giuseppe Colajanni  
Tel. 0935/521213 Fax 0935/503256 Email: giuseppe.colajanni@provincia.enna.it  
P.zza Garibaldi, 2 - 94100 Enna  
Servizio Inquinamento Atmosferico e Tutela delle Acque Tel. 0935/521290  
Servizio Tutela del Territorio Tel. 0935/521289  
Servizio Riserve Naturali e Pianificazione del Territorio Tel. 0935/521241  
Servizio di Protezione Civile Tel. 0935/521225-605956 Fax 0935/23261  
Ufficio Energia Tel. 0935/521225  
Sala Operativa Tel. 0935/23261  
E-mail: ptp@provincia.enna.it

### 10° Settore - Liceo Linguistico provinciale paritario

**Abramo Lincoln**  
Dirigente Scolastico: Prof. Aldo Petralia  
telefono 0935/531917  
Citadella degli Studi Enna. Email: liceolinguisco@provincia.enna.it  
Email preside: aldpet@tin.it

### 2° Settore - Personale

Dirigente Amministrativo: Dr. Ignazio Merlino  
Tel. 0935/521400 - Fax 0935/521406  
Email: personale@provincia.enna.it  
P.zza V. Emanuele, 24 - 94100 Enna  
Servizio Atti Normativi, Selezione e Concorsi Tel. 0935/521402  
Servizio Gestione Economica del Personale Tel. 0935/521440  
Servizio Gestione Giuridica del Personale Tel. 0935/521434  
Ufficio Contenzioso del Personale Tel. 0935/521401

### 3° Settore - Economico Finanziario

Dirigente Contabile:  
Dr. Giacchino Guarera  
Tel. 0935/521234 - Fax 0935/501299  
Email: economico@provincia.enna.it  
P.zza Garibaldi, 2 - 94100 Enna  
Servizio Bilancio e Costo Consuntivo  
Tel. 0935/521239  
Servizio Gestione Entrate e Spese  
Tel. 0935/521333  
Servizio Economato Tel. 0935/521271  
Servizio Gestione Finanziaria del Personale  
Tel. 0935/521270  
Ufficio Tributi Tel. 0935/521265

### 6° Settore - Lavori Pubblici

Dirigente Tecnico: Ing. Giovanni Petronio  
Tel. 0935/521210 - Email: giovanni.petronio@provincia.enna.it  
P.zza Garibaldi, 2 - 94100 Enna  
Servizio Progettazione, Direzione Lavori e Collaudi  
Servizio Atti Amministrativi LL.PP. Tel. 0935/521304  
Servizio Gare LL.PP. Tel. 0935/521215  
Servizio Espropriazioni Tel. 0935/521306

### Settore 9° - Provveditorato e Patrimonio

Dirigente Amministrativo: Dr.ssa Antonella Buscemi Tel. 0935/521229  
P.zza Garibaldi, 2 - 94100- Enna  
Servizio Patrimonio Illare Tel. 0935/521321  
Servizio Autoparco Tel. 0935/521259-521234  
Servizio Gare per Beni e Servizi Tel. 0935/521331  
Servizio Economato e Patrimonio Mobiliare Tel. 0935/521271  
Servizio Vigilanza su Autoscuole e Agenzie di Consulenza Automobilistica  
Tel. 0935/521303-521358

### 11° Settore - Liceo Linguistico provinciale paritario Martin Luther King

Dirigente Scolastico: Prof. Giuseppe Sammartino  
telefono 0935/960360  
Via Scaletta, 6 Agira  
Email presidenza: liceolinguisco@provincia.enna.it  
Email segreteria: assinatam@virgilio.it

### Segretario Generale

Dr. Giuseppe Saccone  
Tel. 0935/521232 - Fax 0935/500429  
Email: segretario generale@provincia.enna.it

### 4° Settore - Sviluppo Economico

Dirigente Amministrativo: Dr. Luigi Scavozzi  
Tel. 0935/521427 - Fax 0935/501004  
Email: sviluppoeconomico@provincia.enna.it  
P.zza V. Emanuele, 24 - 94100 Enna  
Ufficio Agricoltura Tel. 0935/521443  
Ufficio Artigianato Tel. 0935/521423  
Ufficio Centro per l'Impiego  
Tel. 0935/500827 - Fax 0935/505446  
Via Chiaromonte, 6 - 94100 Enna  
Agenzia Enna Sviluppo  
Tel. Fax 0935/504747  
Web: www.ennasviluppo.it  
Email: ennasviluppo@ennasviluppo.it  
Ufficio Europa e dell'internazionalizzazione delle PMI  
Tel. 0935/521420-26876-500491 - Fax 0935/503493  
E-mail: europa@scalinet.it

### 7° Settore - Socio Culturale

Dirigente Amministrativo: Dr.ssa Giuseppa Gallo  
Tel. 0935/521205 - Fax 0935/500202  
Email: socioculturale@provincia.enna.it  
P.zza Garibaldi, 2 - 94100 Enna  
Servizio Beni Culturali Tel. 0935/521237  
Servizio Pubblica Istruzione Tel. 0935/521278  
Servizio Socio Assistenziale Tel. 0935/521344-341  
Servizio Sport, Turismo e Spettacolo Tel. 0935/521354

# ale di Enna

## Giunta Provinciale

Giuseppe Saccone

Segretario Generale



Cataldo Salerno

Presidente

Personale, Turismo,  
Università, Concorsio

Nicola Gagliardi

Vice Presidente  
Attività Produttive



## Assessori

Antonino Pantò

Infrastrutture, Protezione Civile



Cinzia Dell'Aera

Risorse Agricoltura e  
Zootecniche, Pari Opportunità



Fortunato Gatto

Pubblica Istruzione,  
Diritto allo Studio

Gaetano Adamo

Area Archeologica,  
Politiche Giovanili,  
Formazione Professionale



Rino Agnello

Servizi Socio-Assistenziali,  
Attività Culturali e Sportive

Vincenzo Capizzi

Patrimonio, Bilancio,  
Relazioni finanziarie con  
l'Unione Europea



Salvatore Termine

Ambiente e Riserve Naturali

## Commissioni Consiliari

### Prima Commissione

Affari Generali – Problemi istituzionali, del personale e  
quant'altro non attribuito espressamente ad altre Commissioni.

Giovanni Barbano	DS	Presidente
Francesco Ciaramidaro	PRC	Vicepresidente
Paolo Schillaci	DS	Componente
Lorenzo Granata	AN	Componente
Giovanni Palermo	UDC	Componente

### Seconda Commissione

Beni Culturali e Pubblica Istruzione – Solidarietà Sociale –  
Rapporti con la C.E.E.

Salvatore Notarigo	DS	Presidente
Pietro Testa	SDI	Vicepresidente
Giovanni Interlicchia	Margherita	Componente
Giuseppe Adamo	Indipendente	Componente
Giovanni Nicotra	Azzurri per Grimaldi	Componente

### Terza Commissione

Attività produttive – Sport.

Giuseppe Bonanno	Margherita	Presidente
Angelo Muratore	DS	Vicepresidente
Paolo Schillaci	DS	Componente
Francesco De Luca	UDC	Componente
Domenico Bannò	FI	Componente

### Quarta Commissione

Costruzione e manutenzione infrastrutture Provinciali.

Luigi Faraci	DS	Presidente
Giovanni Composto	UDEUR	Vicepresidente
Giuseppe Bonanno	Margherita	Componente
Carmelo Randazzo	UDC	Componente
Giuseppe Mattia	FI	Componente

### Quinta Commissione

Bilancio – Patrimonio – Parchi e riserve – Politiche giovanili –  
Coordinamento servizi di volontariato.

Giovanni Interlicchia	Margherita	Presidente
Salvatore Marraro	DS	Vicepresidente
Giuseppe Abramo	DS	Componente
Massimo Greco	AN	Componente
Francesco Spedala	FI	Componente

## Consiglio Provinciale

### Consiglieri

Angelo Muratore	Giovanni Composto
Luigi Faraci	Domenico Bannò
Salvatore Marraro	Giuseppe Mattia
Giovanni Barbano	Francesco Spedala
Salvatore Notarigo	Giovanni Nicotra
Paolo Schillaci	Massimo Greco
Giuseppe Abramo	Lorenzo Granata
Giovanni Interlicchia	Giuseppe Adamo
Massimiliano La Malfa	Francesco De Luca
Giuseppe Bonanno	Giovanni Palermo
Francesco Ciaramidaro	Carmelo Randazzo
Pietro Testa	



Elio Galvagno  
Presidente



Giuseppa Calabrese  
Vice Presidente



*"Tè u mîsi di tutti i Santi,  
o cimiteru ci innu tutti quanti,  
cu nasci pt San Martinu  
nasci cu un bonu distinu."*

**Il Proverbio**